

IL SINDACO

Sartini: «Ripartenza, coordinarsi tra Comuni»

■ Programmare la ripartenza secondo regole nuove: è una delle difficoltà con cui si scontrano i sindaci alle prese con l'avvio della Fase 2. «Dopo l'emergenza sanitaria – commenta il sindaco Francesco Sartini – dobbiamo gestire quella amministrativa. Dobbiamo comprendere come organizzare i servizi e gli spazi pubblici rispettando le norme di sicurezza: nei prossimi giorni cercheremo di capire come far rispettare le distanze nei parchi giochi e come pianificare i campus estivi».

Il tema della cura dei bambini che, con la ripresa delle attività lavorative rischiano di rimanere soli a casa, è uno dei più delicati che si somma alle conseguenze drammatiche della crisi economica che sta mettendo in ginocchio soprattutto lavoratori autonomi, artigiani e commercianti. «Coinvolgeremo le associazioni in modo da individuare gli elementi problematici, ci confronteremo sul pagamento delle imposte locali e sulle strategie per rilanciare il marketing territoriale e le attività».

È necessario, fa capire, un dialogo con le istituzioni superiori a partire da Regione e Governo per scongiurare il rischio che le difficoltà nell'applicare le misure a sostegno delle persone e delle categorie colpite dal blocco ricadano tutte sui Comuni: «A livello provinciale ci stiamo muovendo in rete per evitare che nei singoli territori si prendano decisioni disomogenee». Va in questa direzione il tavolo del welfare convocato dalla Provincia a cui parteciperanno i rappresentanti degli ambiti sociosanitari, dei sindacati, del terzo settore, di Afol e della Fondazione di comunità Monza e Brianza. ■ **Mo.Bon.**